

Farmaci, verso cure piÃ¹ semplici per il diabete: â??Lâ?•Italia puÃ² aprire la strada in Europaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? In Italia circa 3,8 milioni di persone vivono con una diagnosi di diabete, pari al 6,4% della popolazione, mentre oltre 1 milione potrebbe convivere con la malattia senza aver ricevuto una diagnosi. Sono numeri che, in vista della Giornata mondiale del diabete che si celebra il 14 novembre, richiamano lâ??attenzione sulla necessitÃ di rafforzare prevenzione, diagnosi precoce e accesso a cure personalizzate. Oltre il 90% dei casi riguarda il diabete di tipo 2. Sul fronte terapeutico, recentemente il Chmp (Comitato responsabile della valutazione scientifica dei medicinali per uso umano nellâ??Unione europea) dellâ??Ema â?? European Medicines Agency ha espresso parere favorevole alla prima combinazione di insulina basale icodec settimanale e semaglutide settimanale. La formulazione riunisce due meccanismi dâ??azione complementari, con lâ??obiettivo di favorire il controllo glicemico e ridurre la complessitÃ della terapia. Dopo il primato sullâ??insulina settimanale, lâ??Italia potrebbe essere il primo Paese europeo a rendere disponibile questa innovazione.

â??La gestione del diabete di tipo 2 non puÃ² essere valutata esclusivamente attraverso il raggiungimento dei target glicemiciâ?•, afferma Francesco Giorgino, docente di Endocrinologia dellâ??universitÃ di Bari Aldo Moro. La combinazione settimanale puÃ² contribuire a ridurre il numero delle somministrazioni e la complessitÃ degli schemi, sostenendo aderenza e qualitÃ di vita. Favorevole lâ??accoglienza delle associazioni. â??Ridurre le somministrazioni significa alleggerire il carico fisico e psicologico della malattiaâ?•, sottolinea Manuela Bertaggia, presidente Fand â?? Associazione italiana diabetici, rivolgendo un appello allâ??Aifa â?? Agenzia italiana del farmaco per un accesso rapido. La Sid â?? SocietÃ italiana diabetologia e Amd â?? Associazione medici diabetologi evidenziano che passare dalle iniezioni quotidiane a una sola somministrazione settimanale puÃ² semplificare concretamente la cura, ferma restando la necessitÃ di personalizzazione, educazione terapeutica e monitoraggio.

Anche le istituzioni chiedono tempi rapidi. Daniela Sbrollini e Roberto Pella, co-presidenti dellâ??Intergruppo parlamentare ObesitÃ , diabete e malattie croniche non trasmissibili, auspicano un accesso tempestivo ed equo in tutto il Paese. Per il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio, lâ??Italia deve cogliere subito â??una nuova occasione per semplificare la vita dei pazientiâ?•. La Giornata mondiale â?? conclude la nota â?? rilancia cosÃ¬ una sfida decisiva: trasformare

lâ??innovazione scientifica in unâ??opportunitÃ concreta, appropriata e accessibile, affinchÃ© la qualitÃ delle cure non dipenda dal territorio o dalle condizioni sociali.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 11, 2026
Autore
redazione

default watermark